

Urbino

FERMIGNANO OMAGGIO A MINA CON VALENTINA MONETTA

QUESTA sera a Fermignano alle 21.30 e ad ingresso libero Valentina Monetta, propone un tributo a Mina, a modo suo. In collaborazione con Simone Migani al piano, Alex Gorbi al contrabbasso e basso elettrico, Massimiliano Castrì alla batteria, special guest Peppe Conte alla Chitarra elettrica. Il concerto è un viaggio tra comunicazioni musicali sensoriali che i musicisti si trasmettono dal vivo attraverso il loro strumento. L'appuntamento è di domani sera è in collaborazione con l'Urbino Plays Jazz Around 2018 alla Torre Medievale di Fermignano.

L'Università di Urbino scala nuove classifiche

Tanti ex studenti sono pronti a iscriversi di nuovo

MOLTI EX STUDENTI si iscriverebbero di nuovo alla "Carlo Bo": l'Università di Urbino si posiziona tra le 151 e le 200 università migliori in Europa secondo il gradimento degli universitari. A Urbino ci si affeziona, non c'è che dire, sia alla città, sia agli studi che si compiono qui: *Times Higher Education*, la più importante agenzia di valutazione degli atenei mondiali, ha elaborato per la prima volta una classifica che riguarda le università in Europa, basata su insegnamento e apprendimento. Vengono prese in considerazione le performances di quattro fattori fondamentali: coinvol-

gimento degli studenti, interazione con i docenti, prospettive occupazionali e contesto nel quale si svolge la vita universitaria.

PER STILARE la graduatoria, oltre 30 mila studenti europei hanno risposto alle domande di un questionario: di questi circa il 40% era composto da donne, il 60% da uomini. Urbino si è posizionata nel gruppo tra la 151 e 200 università più "amate" dagli studenti, con dati costantemente al di sopra delle medie nazionali. Alla domanda «Se dovessi ricominciare da capo, sceglieresti di nuovo Urbino?», tantissimi hanno ri-

sposto sì e questo è portato a un punteggio di 8,2 per Urbino, rispetto al 7,6 della media nazionale.

«**LA NOSTRA** università mantiene ciò che promette. Da sempre il tasso di abbandoni dal primo al secondo anno è uno dei più bassi d'Italia, e questo è motivo di orgoglio per noi. Significa che il rapporto che si crea con i nostri studenti è orientato in primo luogo alla qualità dei percorsi formativi, aspetto ben percepito dalle famiglie – il commento del magnifico Rettore Vilberto Stocchi –. Significativi anche i 6,9 punti (sui 6,4 della media nazionale) di ri-



SORRISI Studentesse dell'Ateneo di Urbino in un recente "Caree Day"

sposta a "In quale misura hai potuto entrare in contatto proficuamente con il mondo del lavoro dopo gli studi, grazie a tirocini e orientamento professionale?". Sono dati che confermano le classifiche di Almalaurea che ci vedono costantemente al di sopra delle medie nazionali. Questo grazie alle attività di job placement, di tirocini formativi di qualità e ai rapporti con le imprese. Mi fa grande piacere che ora anche la prestigiosa classifica del *Times Higher Education* lo riconosca a dimensione internazionale. Ottimi i punteggi di Urbino, sempre sopra la media nazionale, anche in altri quesiti: gli studenti per esempio consiglia-

rebbero ai propri amici o familiari di iscriversi a Urbino, sono convinti che l'università li abbia aiutati a svolgere tirocini che poi li ha preparati ad affrontare il mondo del lavoro, che abbia fornito loro i contatti giusti e le competenze adeguate per entrare al meglio nella propria professione. A settembre scorso, l'Università di Urbino era risultata in ottimo piazzamento in un'altra classifica redatta dalla stessa agenzia: la "Carlo Bo" era tra le 400 e le 500 migliori università del mondo e si era distinta, tra i parametri analizzati per attrattività e citazioni fatte dei lavori di ricerca.

I. o.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DIRITTO ALLO STUDIO SCADENZE FISSATE AL PROSSIMO 28 AGOSTO

Erdis, bandi per le nuove borse

IL CONSIGLIO di amministrazione dell'Erdis Marche (Ente regionale per il diritto allo studio universitario) ha approvato i bandi di concorso per la concessione delle borse di studio, dei servizi, alloggi e ristorazione, per il prossimo anno accademico. Si tratta di bandi di concorso unici per i quattro presidi universitari regionali, questo per garantire omogeneità e uniformità di trattamento di tutti gli studenti così come prevede la nuova Legge regionale in materia. Come richiedere la borsa di studio per l'anno accademico 2018/2019 le cui domande scadono il 28 agosto prossimo?

NON CI SONO variazioni significative; l'Isce rimane a 21 mila euro e l'Ispe a 38 mila euro, così come si deve possedere un certo merito entro il 10 agosto. L'importo della borsa aumenta in maniera differenziata tra fuori sede e in sede di circa 70/80 euro, chi non rientra nella borsa può chiedere comunque l'alloggio a pagamento (sempre che rimangano posti disponibili). «Abbiamo approvato – spiega il presidente dell'Erdis, Giovanni Di Cosimo – anche un impor-

tante piano degli investimenti in cui è previsto l'efficientamento energetico, la manutenzione straordinaria, l'adeguamento e il miglioramento sismico delle nostre strutture in ogni presidio marchigiano».

«**SPERIAMO** – aggiunge il vice presidente, Tonino Pencarelli – che i finanziamenti futuri siano sufficienti per continuare a garantire la borsa di studio a tutti gli aventi titolo, mantenendo i primi posti in Italia per il livello dei servizi erogati. Abbiamo anche proposto una raccolta di fondi tra le Istituzioni e le Fondazioni locali per andare incontro ai casi particolari (per eventi improvvisi, come la perdita di un genitore) o per incrementare i sussidi per la mobilità internazionale o per incentivare attività ed iniziative culturali e sportive». «Dopo il varo della nuova Legge regionale e la costituzione dell'Erdis – conclude il direttore generale, Angelo Brincivalli – abbiamo già raggiunto l'obiettivo di uniformare il trattamento dei principali benefici agli studenti (borse, alloggi, ristorazione) e stiamo lavorando per migliorare i servizi in ogni presidio».

fra. pier.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ATENEI ESPERTI SUGLI STUDI "NON-LINEARI"

Matematici a confronto

SECONDO E ULTIMO giorno di lavori, nell'Aula Magna del rettoreto di Uniurb, per il convegno *Two nonlinear days in Urbino*, organizzato da Raffaella Servadei, professore associato di Uniurb, e dalla collega Alessia Kogoj, che vede riuniti diversi esperti internazionali in Analisi Nonlineare e Calcolo delle Variazioni. Al convegno, che ha il supporto dell'ACRI – Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio –, parteciperanno tre giovani ricercatori vincitori di una borsa per lo svolgimento di attività di ricerca finanziata dall'associazione nell'ambito del *Young Investigator Training Program 2017*.



Da sinistra, Servadei e Calcagnini

IL BAROMETRO DEL SERPIERI

Note a cura di **Marco Rocchi, Piero Paolucci, Silvio Cecchini e Cesarino Balsamini**

Osservatorio Meteorologico «Serpieri», Università di Urbino, Dipartimento Scienze Biomolecolari

Giugno è stato un po' anomalo Il caldo non cresceva, ma calava

RARAMENTE come in questo scorcio di estate ci si può rendere conto di quanto sia verde il nostro bellissimo territorio. Non per niente il Montefeltro è tra i luoghi italiani più ricchi di boschi. Dove la macchia lascia spazio a terreni coltivati ora è il giallo che "campeggia": quello dei girasoli e quello degli spazi punteggiati dai grandi cilindri di paglia. Il verde è stato aiutato dalle copiose piogge primaverili e "lavato" dai pochi acquazzoni estivi. L'estate è spesso arida e giugno ha voluto contribuire di suo.

DEI SOLI 19,6 mm di pioggia del mese (-40,2 mm sul dato storico) 10 mm sono caduti il giorno 10, gli altri nei giorni 5 e 22. Poche piogge ma ben distribuite. L'altro dato molto curioso di giugno riguarda l'andamento termico, che invece di procedere a crescere è andato in calando. Alla prima decade calda, 22,9°C di media, al di sopra di ben tre gradi su quel-

la degli ultimi 30 anni, sono seguiti dieci giorni con temperature nella media e si è chiuso con una fresca decade, la cui T media è stata di 21,47°C, sotto di 1,4°C su quella caratteristica del periodo. La media totale direbbe di un mese caldo (+0,80): caldo sì, ma a modo suo! La caratteristica climatica così particolare è sostanzialmente dovuta ad un grande assente.

L'ANTICICLONE africano, chi l'ha visto? Si è affacciato sulla penisola a fine mese per un paio di giorni, a nord si è scontrato con le correnti settentrionali, ha combattuto combinando qualche disastro... E ha perso. Sono i venti da nord-est che hanno insolitamente prevalso in questa fino ad ora complessivamente fresca estate. Niente Caronte o simili, pochi giorni umidi. Per chi scrive la bella estate dovrebbe essere sempre così gradevole. Ma a qualcuno piace (più) calda!

© RIPRODUZIONE RISERVATA